

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO



Scheda di sicurezza del 13/1/2023, revisione 7

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MASTICE PER MARMI BIANCO

Codice commerciale: 82214 (150ml) 82215 (500ml)

UFI: Q6PA-W7M3-5001-8AHD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Mastice poliesteri per marmo

Mastice adesivo per marmi e pietre

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non previsti negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Ferritalia Soc. Coop.

Via Longhin, 71 – 35129 PADOVA – ITALY

Tel. 049 8076244 - Fax 049 8077601 info@ferritalia.it - www.ferritalia.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info@ferritalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA - CENTRI ANTIVELENI (24h / 365d):

Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02 66101029

Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - IRCCS - Fondazione S. Maugeri -
Tel. +39 0382 24444

Firenze - Azienda Ospedaliero-Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39
0557947819

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Tel. +39 800 883300

Roma - CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 06 49978000

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Tel. 06 3054343

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Tel. +39 06 68593726

Foggia - Azienda Ospedaliero-Universitaria Foggia - Tel. +39 0881 732326






Napoli - Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Tel. +39 081 7472870

Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, Skin Sens. 1A, Può provocare una reazione allergica cutanea.
-  Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO

Pericolo, STOT RE 1, Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. — Non fumare.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

anidride maleica

stirene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


















N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 10\%$ -	stirene	Numero 601-026-00-0	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

Scheda di sicurezza
MASTICE PER MARMI BIANCO

< 12.5%		Index: CAS: 100-42-5 EC: 202-851-5 REACH No.: 01-21194578 61-32	 3.8/3 STOT SE 3 H335  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.7/2 Repr. 2 H361d  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.9/1 STOT RE 1 H372  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 0.25%	(p-tolilimmino)dipropan -2-olo	CAS: 38668-48-3 EC: 254-075-1 REACH No.: 01-21199809 37-17	 3.1/2/Oral Acute Tox. 2 H300  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
181 ppm	anidride maleica	Numero 607-096-00-9 Index: CAS: 108-31-6 EC: 203-571-6 REACH No.: 01-21194724 28-31	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.9/1 STOT RE 1 H372  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,001%: Skin Sens. 1A H317
111 ppm	DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE	CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
 - Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.
 - Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
 - Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
 - La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
 - Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
 - Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
 - Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Conservare in ambienti sempre ben areati.
 - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO



Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

stirene - CAS: 100-42-5

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 20 ppm - Note: OTO, A3, BEI - CNS and hearing impair, URT irr, peripheral neuropathy, visual disorders
- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 40 ppm

anidride maleica - CAS: 108-31-6

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 0.01 mg/m³ - Note: (IFV), DSEN, RSEN, A4 - Resp sens

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - CAS: 34590-94-8

- Tipo OEL: UE - TWA(8h): 308 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

stirene - CAS: 100-42-5

Lavoratore professionale: 306 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

(p-tolilimmino)dipropan-2-olo - CAS: 38668-48-3

Lavoratore professionale: 0.6 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - CAS: 34590-94-8

Lavoratore professionale: 308 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici, cronici

Lavoratore professionale: 283 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici, cronici

Valori limite di esposizione PNEC

stirene - CAS: 100-42-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: impianto di trattamento scarichi - Valore: 0.04 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0028 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg

(p-tolilimmino)dipropan-2-olo - CAS: 38668-48-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.017 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00782 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO



Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Dispositivo di filtraggio dei gas (DIN EN 141).

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nelle lavorazioni meccaniche nelle quali risulta possibile, dopo l'essiccazione del prodotto, la produzione di polveri si consiglia di valutare l'esposizione specifica dei lavoratori

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Vari: giallo, bianco.	--	--
Odore:	Caratteristico di stirene	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 140 °C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	0.9-6.6 % (STIRENE)	--	--
Punto di infiammabilità:	23°C ≤ fp ≤ 60°C	Calcolo	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	Miscela non solubile in acqua
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.7	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Non esporre al calore
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

stirene - CAS: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 11.8 mg/l - Durata: 4h

(p-tolilimmino)dipropan-2-olo - CAS: 38668-48-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 200 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

anidride maleica - CAS: 108-31-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1090 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 2620 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 4.35 mg/l - Durata: 1h

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 19020 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 275 ppm

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO

- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
stirene - CAS: 100-42-5
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 4.02 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 4.7 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 4.9 mg/l - Durata h: 72
(p-tolilimmino)dipropan-2-olo - CAS: 38668-48-3
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 17 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 28.8 mg/l - Durata h: 48
anidride maleica - CAS: 108-31-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 75 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: crostacei 42.81 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 74.35 mg/l - Durata h: 72
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: crostacei 10 mg/l - Durata h: 504
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE - CAS: 34590-94-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
anidride maleica - CAS: 108-31-6
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: 1263.-III
IATA-Shipping Name: 1263.-III
IMDG-Shipping Name: 1263.-III
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-E
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 163 367 640E 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Scheda di sicurezza

MASTICE PER MARMI BIANCO



Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H332 Nocivo se inalato.
H372 Provoca danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H300 Letale se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H372 Provoca danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 2	3.1/2/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Scheda di sicurezza
MASTICE PER MARMI BIANCO



Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: valutazione interna

Pericoli salute: metodo di calcolo

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A, H317	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

Scheda di sicurezza MASTICE PER MARMI BIANCO



	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **BPO paste**
PERVELOX EVO 50 - E02

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Formulazione e confezionamento in piccoli contenitori. Uso industriale come iniziatore di polimerizzazione per la produzione di polimeri e come agente reticolante per la produzione di resine. Uso professionale come agente reticolante per resine per rivestimenti.

[SU 9, SU 10, SU12, SU 22] [PROC 3, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 14, PROC 19, PROC 21]

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Perossido di dibenzoile, in pasta
Indurente
Catalizzatore di polimerizzazione

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

RAICHEM S.p.A.
Via Don Grazioli, 53 - Località Gavassa
42122 Reggio Emilia (Italy)
Tel. +39 0522 511182 - Fax +39 0522 920616

· **Informazioni fornite da:** RAICHEM S.p.A. - E-mail: laboratorio@raichem.it

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

ITALIA - CENTRI ANTIVELENI (24h / 365d):

- Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Tel. +39 02 66101029
- Pavia - Centro Nazionale d'Informazione Tossicologica - IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della riabilitazione - Tel. +39 0382 24444
- Firenze - Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. +39 055 7947819
- Bergamo - Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica - Tel. +39 800 883300
- Roma - CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Tel. +39 06 49978000
- Roma - CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Tel. +39 06 3054343
- Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", dipartimento emergenza e accettazione DEA - Tel. +39 06 68593726
- Foggia - Azienda Ospedaliera Universitaria riuniti, Foggia - Tel. +39 800 183459
- Napoli - Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - Tel. +39 081 5453333
- Verona - CAV dell'Azienda ospedaliera integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - Tel. +39 800 011858

RAICHEM S.p.A. - Supporto Tecnico: Tel. +39 0522 511182 (lunedì-venerdì: 8.00-12.00, 14.00-18.00)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Org. Perox. E H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07 GHS09

· **Avvertenza Attenzione**

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
perossido di dibenzoile

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

- H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT:** Non applicabile.
- vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze:		
CAS: 94-36-0 EINECS: 202-327-6 Numero indice: 617-008-00-0 Reg.nr.: 01-2119511472-50-XXXX	perossido di dibenzoile Org. Perox. B, H241; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	45-52%
CAS: 131-11-3 EINECS: 205-011-6 Reg.nr.: 01-2119437229-36-XXXX	ftalato di dimetile sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	25-35%
CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3 Numero indice: 603-027-00-1 Reg.nr.: 01-2119456816-28-XXXX	glicol etilenico STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H302	0,1-9,9%

- Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

- Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
- Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

- In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

- Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

- CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 2)

Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

- Anidride carbonica (CO₂)
- Monossido di carbonio (CO)
- Acido benzoico
- Benzene
- Difenile
- Fenilbenzoato

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

- Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- Indossare il respiratore.
- Indossare indumenti protettivi per la lotta al fuoco

· **Altre indicazioni**

- Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
- Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Allontanare fonti infiammabili.
- Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- Garantire una ventilazione sufficiente.
- In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

- In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

- Raccogliere con mezzi meccanici.
- Non lasciare essiccare.
- Provvedere ad una sufficiente areazione.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

- Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*** SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Adoperare solo in ambienti ben ventilati.
- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

- Il materiale/prodotto in stato secco è ossidante.
- Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare in ambiente fresco.
 - Conservare solo nei contenitori originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da riducenti, leghe di metalli pesanti, acidi e alcali.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
 - Evitare l'essiccamento.
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 3)

Il materiale, conservato nei contenitori originali, al riparo dalla luce del sole, mantiene le sue proprietà per 12 mesi dalla data di produzione.

· **Temperatura di conservazione raccomandata: +5°C / +25°C**

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

94-36-0 perossido di dibenzoile

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³ A4
PEL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
REL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
TLV (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³

131-11-3 ftalato di dimetile

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
PEL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
REL (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³
TLV (U.S.A.)	Valore a lungo termine: 5 mg/m ³

107-21-1 glicol etilenico

TWA (Italia)	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL (Italia)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle
TLV (U.S.A.)	Valore a breve termine: 10** mg/m ³ , 50* ppm Valore a lungo termine: 25* ppm *vapor fraction: **inh. fraction, aerosol only
WEEL (U.S.A.)	I (2)

· **Informazioni sulla regolamentazione**

TWA (Italia): Valori Limite di Soglia (ACGIH)

PEL (U.S.A.): Guide to Occupational Exposure Values (OSHA PELs)

REL (U.S.A.): Guide to Occupational Exposure Values (NIOSH RELs)

TLV (U.S.A.): Guide to Occupational Exposure Values (ACGIH)

VL (Italia): D.Lgs. n. 81/2008

IOELV (EU): (EU) 2019/1831

WEEL (U.S.A.): Guide to Occupational Exposure Values (AIHA WEELs)

· **DNEL**

94-36-0 perossido di dibenzoile

Orale	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	2 mg/kg bw/d (general population)
Cutaneo	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	13,3 mg/kg bw/d (workers)
	DNEL / Long term exposure - Local effects	0,034 mg/kg (workers)
Per inalazione	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	39 mg/m ³ (workers)

131-11-3 ftalato di dimetile

Orale	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	9,4 mg/kg bw/d (general population)
Cutaneo	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	67,5 mg/kg bw/d (general population)
		135 mg/kg bw/d (workers)
Per inalazione	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	16,3 mg/m ³ (general population)
		66,1 mg/m ³ (workers)

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 4)

107-21-1 glicol etilenico		
Cutaneo	DNEL / Long term exposure - Systemic effects	53 mg/kg bw/d (general population) 106 mg/kg bw/d (workers)
Per inalazione	DNEL / Long term exposure - Local effects	7 mg/m ³ (general population) 35 mg/m ³ (workers)
· PNEC		
94-36-0 perossido di dibenzoile		
PNEC / aqua	0,00002 mg/l (freshwater)	
	0,000602 mg/l (intermittent releases)	
	0,000002 mg/l (marine water)	
PNEC / sediment	0,0127 mg/kg dw (freshwater)	
	0,00127 mg/kg dw (marine water)	
PNEC / soil	0,0025 mg/kg dw	
PNEC / STP	0,35 mg/l (sewage treatment plant)	
131-11-3 ftalato di dimetile		
PNEC / aqua	0,192 mg/l (freshwater)	
	0,39 mg/l (intermittent releases)	
	0,0192 mg/l (marine water)	
PNEC / sediment	1,3 mg/kg dw (freshwater)	
	0,13 mg/kg dw (marine water)	
PNEC / soil	3,16 mg/kg dw	
PNEC / STP	4 mg/l (sewage treatment plant)	
107-21-1 glicol etilenico		
PNEC / aqua	10 mg/l (freshwater)	
	10 mg/l (intermittent releases)	
	1 mg/l (marine water)	
PNEC / sediment	37 mg/kg dw (freshwater)	
	3,7 mg/kg dw (marine water)	
PNEC / soil	1,53 mg/kg dw	
PNEC / STP	199,5 mg/l (sewage treatment plant)	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
 - Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
 - Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 - Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 - Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 - Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 - Non inalare gas/vapori/aerosol.
 - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria** In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

- Guanti in neoprene
- Gomma nitrilica

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 5)

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,14$ mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per la miscela di sostanze chimiche nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 30 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3: Level 2).

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva: Indumenti protettivi leggeri**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Solido

· **Colore:**

Vario a seconda della colorazione

· **Odore:**

Caratteristico

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**

0 °C

· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non applicabile.

Prima / durante l'ebollizione si verifica la decomposizione.

Può provocare un incendio.

· **Infiammabilità**

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**

· **Inferiore:**

Non applicabile.

· **Superiore:**

Non applicabile.

· **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile.

Superiore al valore di SADT.

· **Temperatura di decomposizione:**

SADT = 50°C

La SADT (Self accelerating decomposition temperature o temperatura di decomposizione autoaccelerante) è un valore determinato sperimentalmente e rappresenta la temperatura alla quale il prodotto nel suo imballaggio convenzionale può decomporsi per innesco di una reazione autoaccelerante.

4-5

· **ph a 20 °C**

· **Viscosità:**

· **Viscosità cinematica**

172000-754000 m²/s

· **Dinamica:**

(Brookfield, 20°C)

215000-867000 mPa·s

· **Solubilità**

· **acqua:**

Insolubile.

· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

Non applicabile.

· **Tensione di vapore:**

Non applicabile.

· **Densità e/o densità relativa**

· **Densità a 20 °C:**

1,15-1,25 g/cm³

· **Densità di vapore:**

Non applicabile.

· **Caratteristiche delle particelle**

Solido pastoso

· **9.2 Altre informazioni**

· **Aspetto:**

· **Forma:**

Pastoso

· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

· **Temperatura di autoaccensione:**

Non applicabile.

· **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 6)

· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	
Rischio d'incendio per riscaldamento.	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica / condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
Decomposizione termica esotermica.
Considerevole decomposizione con autoaccensione in caso di riscaldamento.
SADT = 50°C
La SADT (Self accelerating decomposition temperature / temperatura di decomposizione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto.
Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio, possono essere causati da decomposizione termica alla SADT qui indicata o ad essa superiore.
Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperature ad essa inferiori.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con riducenti.
Reazioni con metalli pesanti.
Reazioni con alcali, ammine e acidi forti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti riducenti quali ammine, acidi, alcali, composti a base di metalli pesanti (ad. es. acceleranti, essicanti, saponi metallici)
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Acido benzoico
Benzene
Difenile
Fenilbenzoato

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

IT

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 7)

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
94-36-0 perossido di dibenzoile		
Orale	LD0	>2.000 mg/kg (mouse) (OECD TG 401: Acute Oral Toxicity)
Per inalazione	LC0	24,3 mg/l (rat) (OECD TG 403: Acute Inhalation Toxicity)
131-11-3 ftalato di dimetile		
Orale	LD50	8.200 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	12.000 mg/kg (rabbit)
107-21-1 glicol etilenico		
Orale	LD50	7.712 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>3.500 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50 / 6h	>2,5 mg/l (mouse)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:	
94-36-0 perossido di dibenzoile	
LC50 / 96h	0,0602 mg/l (fish - <i>Oncorhynchus mykiss</i>) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)
EC50 / 48h	0,11 mg/l (crustacea - <i>Daphnia magna</i>) (OECD TG 202: <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilisation Test)
ErC50 / 72h	0,0711 mg/l (algae - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)
M Factor Acute	10
NOEC / 96h	0,0316 mg/l (fish - <i>Oncorhynchus mykiss</i>) (OECD TG 203: Fish, Acute Toxicity Test)
EC10 / 21d	0,001 mg/l (crustacea - <i>Daphnia magna</i>) (OECD TG 211: <i>Daphnia magna</i> Reproduction Test)
NOEC / 72 h	0,02 mg/l (algae - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) (OECD TG 201: Alga, Growth Inhibition Test)
M Factor Chronic	10
131-11-3 ftalato di dimetile	
LC50 / 96h	39 mg/l (fish - <i>Pimephales promelas</i>)
EC50 / 48h	>52 mg/l (crustacea - <i>Daphnia magna</i>)
ErC50 / 72h	259,76 mg/l (algae - <i>Scenedesmus subspicatus</i>)
NOEC / 21d	9,6 mg/l (crustacea - <i>Daphnia magna</i>)
107-21-1 glicol etilenico	
LC50 / 96h	72.860 mg/l (fish - <i>Pimephales promelas</i>)
EC50 / 48h	>100 mg/l (crustacea - <i>Daphnia magna</i>) (OECD TG 202: <i>Daphnia</i> sp. Acute Immobilisation Test)
ErC50 / 96h	6.500-13.000 mg/l (algae - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)
NOEC / 7d	8.590 mg/l (crustacea - <i>Ceriodaphnia dubia</i>)

12.2 Persistenza e degradabilità

94-36-0 perossido di dibenzoile	
Ready Biodegradability in water / 28d	71 % (OECD TG 301 D: Ready Biodegradability: Closed Bottle Test)

(continua a pagina 9)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 8)

131-11-3 ftalato di dimetile	
Ready Biodegradability in water / 11d	91 % (OECD TG 301 E: Ready biodegradability: Modified OECD Screening Test)
107-21-1 glicol etilenico	
Ready Biodegradability in water / 10d	90-100 % (OECD TG 301A: Ready Biodegradability: DOC Die Away Test)
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
94-36-0 perossido di dibenzoile	
Log Kow	3,2 / (22°C) (OECD TG 117: Partition Coefficient (n-octanol / water), HPLC Method))
131-11-3 ftalato di dimetile	
Log Kow	1,54 / (25°C) (OECD TG 107: Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)
BCF	57 / 21d (fish - Lepomis macrochirus)
12.4 Mobilità nel suolo	
94-36-0 perossido di dibenzoile	
Log Koc	3,8 / (22°C) (OECD TG 121: (Estimation of the Adsorption Coefficient (Koc) on Soil and on Sewage Sludge using High Performance Liquid Chromatography (HPLC))
131-11-3 ftalato di dimetile	
Log Koc	1,5

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
 - Tossico per pesci e plancton.
 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 - Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 - Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 - Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:**
 - Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
 - Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
 - Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 - Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
· ADR, IMDG, IATA	UN3108
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
· ADR	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (perossido di dibenzoile), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· IMDG, IATA	ORGANIC PEROXIDE TYPE E, SOLID (dibenzoyl peroxide)

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**




Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 9)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR  	· Classe 5.2 Perossidi organici · Etichetta 5.2
· IMDG, IATA	
	· Class 5.2 Perossidi organici · Label 5.2
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR):	Sì Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category · Stowage Code · Segregation Code	Attenzione: Perossidi organici - F-J,S-R D SW1 Protected from sources of heat. SG35 Stow "separated from" SGG1-acids SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG72 See 7.2.6.3.2.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
Non applicabile.	
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	500 g 2 D
· IMDG · Limited quantities (LQ)	500 g
· UN "Model Regulation":	UN 3108 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (PEROSSIDO DI DIBENZOILE), 5.2, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)
 Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP - Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures)
 Redazione Scheda di sicurezza: Reg.UE n. 878/2020 (che modifica Reg.CE n. 1907/2006, Allegato II)
- **Direttiva 2012/18/UE (Seveso)**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
 P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI
 E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 10)

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per
Perossido di dibenzoile - CAS 94-36-0

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

- H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Perossidi organici	Giudizio di esperti
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione della pelle Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· (**1.2**) **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Settore d'utilizzazione**

- SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
- SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
- SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)
- SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
- SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

· **Categoria dei processi**

- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC7 Applicazioni a spruzzo industriali
- PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
- PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali

(continua a pagina 12)

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 25.11.2022

Rev. n. 3

Revisione: 25.11.2022

**Denominazione commerciale: BPO paste
PERVELOX EVO 50 - E02**

(Segue da pagina 11)

- PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
- PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
- PROC19 Attività manuali con contatto diretto
- PROC21 Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
- Categoria rilascio nell'ambiente**
- ERC2 Formulazione di miscele
- ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
- ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

 • **Interlocutore:** Raichem S.p.A.

 • **Numero di versione della versione precedente:** 2

 • **Abbreviazioni e acronimi:**

- REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
- GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
- IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
- ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)
- TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)
- TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weighted Average (Valore limite di soglia - Limite medio ponderato nel tempo)
- TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit (Valore limite di soglia - Limite per breve tempo di esposizione)
- PEL: Permissible Exposure Limits (Limiti di esposizione consentiti)
- REL: Recommended Exposure Limits (Limiti di esposizione raccomandati)
- IOELV: Indicative Occupational Exposure Limit Value (Valori limite indicativi di esposizione professionale)
- WEELS: Workplace Environmental Exposure Limits (Limiti di esposizione ambientale sul posto di lavoro)
- IBE: Indice Biologico di Esposizione
- LD50: Lethal Dose, 50 percent (Dose Letale, 50%)
- LC50: Lethal Concentration, in air, 50 percent (Concentrazione Letale, in aria, 50%)
- LC0: Lethal Concentration 0 - no effect (Concentrazione Letale 0). Concentrazione che non determina alcuna mortalità della popolazione.
- Kow: Octanol-Water partition coefficient (Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua)
- Koc: Organic Carbon partition Coefficient (Coefficiente di ripartizione carbonio organico/acqua)
- BCF: BioConcentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
- LC50: Lethal Concentration, 50 percent (Concentrazione Letale, 50%)
- EC50: Effective Concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, 50%)
- EC10: Effective Concentration, 10 percent (Concentrazione efficace, 10%)
- ErC50: Effective Concentration, 50 percent, reduction of growth rate (Concentrazione efficace, 50%, riduzione del tasso di crescita)
- NOEC: No-Observed Effect Concentration. Concentrazione di nessun effetto osservato.
- WGK: Wassergefährdungsklasse - Water hazard class [Germany] (Classe di pericolosità per le acque, Germania)
- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
- IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice sul trasporto marittimo internazionale delle merci pericolose)
- IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale del trasporto aereo)
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto) [REACH]
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti) [REACH]
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- Org. Perox. B: Perossidi organici - Tipo B
- Org. Perox. E: Perossidi organici - Tipo E/F
- Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4
- Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2
- Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1
- STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2
- Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1
- Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

 • *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**